



## Società Italiana degli Autori ed Editori

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE **non di pubblico dominio** necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI CODICE SIAE 135763**



**PARCHEGGIO A PAGAMENTO  
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI**

## PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 4U - 10D

GAETANO		U	DETTO TANO EX FOTOGRAFO
DANTE	Primavera	U	IL PADRE RICOVERATO
LINA	Arcotizzo	D	L'INFERMIERA
ERNESTINA	Primavera	D	SORELLA DI DANTE
ANGELO	Della Morte	U	PRIMARIO
CONSOLATA	Della Morte	D	SPECIALIZZANDA E FIGLIA DEL PROF
ATTILIO		U	FIGLIO DI DANTE
DOMENICA	Malinverni	D	MOGLIE DI ATTILIO DETTA MIMI'
MIRO'		D	FIGLIA DI ATTILIO NIPOTE DI DANTE
BERTA		D	SORELLA DI MIRO'
LA SUORA		D	LA SUORA
SAVERIA		D	LA NOVIZIA BALBUZIENTE
TERRY	Madama	D	ISPETTRICE DI POLIZIA
SANTINA	Loprendi	D	AGENTE DI POLIZIA

### PRIMO ATTO

La scena si svolge all'interno di una casa di riposo per anziani di quart'ordine completamente scassata e malfunzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. E' una stanza con due letti così come ce ne sono in un ospedale, bagno interno e attrezzata (*diciamo per dire*) di campanello a muro sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e arrugginito. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e il vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra almeno tre dita per far passare l'aria sotto insomma l'effetto scenico all'apertura del sipario deve essere devastante. Il pubblico deve letteralmente rabbrivire. Buona anche qualche ragnatela finta.

## PRIMO ATTO

*Parte il Brano n.1.* Al termine si apre il sipario. In scena TANO è a letto e legge una rivista sgangherata:

DANTE

*(Da dentro il bagno, fuori scena)* TANO: Hai sentito che freddo boia stanotte? S'è affilato un vento gelido tutto dalla mia parte e mi ha ghiacciata completamente. *(pausa)* Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide! Sono tesa come un manico di scopa. Capirai: sotto le porte ci passano tre dita! Dice che in caso di fuga di gas sia la salvezza! In caso di fuga, ma a fermarsi si rischia la pelle: se non intervengono complicazioni, il minimo che puoi prenderti è una malattia così rara, ma così rara da non riuscire a pronunciarla. *(Rumore 2 – scarico del Water esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale)* Qui dentro vige la politica del risparmio energetico: anche il pranzo era freddo! La carne tritata, nella minestra, doveva essere di pinguino. *(Pausa)* mi stavo lavando le mani sotto l'acqua: fumavano come due costolette scongelate; *(fa il rumore Pfff)* E il vento? Il vento di questa notte e poi non più! non so da dove poteva venire! *(Indicando i reni)* So soltanto che la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata: tutta sui reni l'ho presa.

TANO

*(Che alterna attimi di lettura della rivista ad attimi di attenzione)* E non ti potevi coprire?

DANTE

E già! Se avessi avuto di che coprirmi l'avrei fatto volentieri, ma non l'avevo!

TANO

E beh? Non potevi suonare all'infermiera?

DANTE

*(Ironica)* Grazie del consiglio! Alle 3 di notte ho suonato! Le 3 di notte! *(Rassegnata)* Nella mia lucida follia sognavo di farmi portare un'altra bella coperta calda: ce l'hai presente TANO?

- TANO La coperta? E come no?
- DANTE Ma non la coperta! Quando sogni e dormi: oddio dormi... dormire su questo letto è come assistere ad un miracolo...
- TANO Perché cos'ha il letto che non va?
- DANTE Il letto? è il posto più pericoloso del mondo!
- TANO Addirittura!
- DANTE Sicuro! Vedi che sopra ci muore il 90% della gente!
- TANO E fai il serio una volta! Cos'ha il letto che non va?
- DANTE Le molle TANO, *(Pausa indicando)* mi stavano per bucare la pancia proprio qui: sotto l'ombelico.
- TANO *(Semplicisticamente)* E tu girati no?
- DANTE *(Ironica)* E certo: *(indicando il giro vita)* così invece di bucarmi l'ombelico, mi entrano direttamente...*(e indica il fondo schiena)*
- TANO *(Quasi scocciata)* E allora mettiti di fianco!
- DANTE E così ho fatto, ma come ti dicevo: sai come succede quando nel dormiveglia fai quei sogni che sembrano veri? *(Sognante)* Altro non ho fatto che sognarla la coperta: sembrava mi si posasse sulla schiena, sentivo anche i peli della lana sulla pelle, ma l'hai vista tu l'infermiera?
- TANO No: io dormivo!
- DANTE io invece mi sono "intorcinato" dal freddo con le gambe strette al petto che ancora non riesco a raddrizzarmi: *(Flettendo)* guarda, mi viene da camminare accucciato!

- TANO                    *(Pausa)* Poi parliamo di malanni!
- DANTE                    Mariangela s'è presa una malattia intestinale contagiosa per il freddo: un altro po' tira le gambe!
- TANO                    Mariangela? Ma Mariangela chi?
- DANTE                    La pazza del terzo piano... quella che dice: *(Rifacendo il verso)* "La cocaina io? Per carità: mi piace solo l'odore".
- TANO                    ha avuto una malattia contagiosa? E tu come lo sai che era contagiosa?
- DANTE                    Mi sono combinato a passare nel corridoio durante le medicazioni e l'ho dedotto: le stavano somministrando le supposte con la cerbottana!
- TANO                    Qui dentro non mi stupisce nulla. *(Riallacciando il discorso)* E quindi dalle tre di notte che hai suonato, l'infermiera ancora non è passata? Non funzionerà il campanello?
- DANTE                    Macché! Sarà stata al telefono. Quando chiama qualcuno lei lo irriterisce: La scorsa settimana le ho cronometrato una conversazione di 24 minuti.
- TANO                    Beh ma 24 minuti non sono nemmeno tanti!
- DANTE                    Con uno che aveva sbagliato numero? Non so se mi spiego! Poi suoni alle 3 di notte e non viene: ma dove sono capitato: dove?
- TANO                    A Villa Arzilla: il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, e non ti lamentare che c'è di peggio!
- DANTE                    E cosa c'è di peggio? Dacau, Birkenau... Auswitz?

- TANO Lascia stare cara mia che di peggio c'è la solitudine! almeno io qui ho trovato quattro amici per chiacchierare.
- DANTE Ho capito TANO, ma tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografo hai volutamente scelto un posto dove accomodarti: ma io no! IO NO!
- TANO Veramente ho un nipote in Australia. Ma potevo arrivare fin laggiù all'età mia? E' ingegnere, ma anche da piccolo è stato un fenomeno. Tu pensa che neanche a cinque anni teneva alzato un martello di 5 chili per due minuti.
- DANTE E che vuoi che sia? Mio figlio allora a neanche un anno teneva alzata la famiglia tutta la notte!
- TANO Ora ricominci?
- DANTE E ricomincio sì: mi rode TANO! Io stavo bene a casa mia e invece mi hanno preparato questo bel pacchetto: *(Imitando) "E su papà! In fondo è per il tuo bene! che vuoi che siano 15 giorni: ti fanno un "keciap" completo e quando torniamo dal mare sarai un fiore!"*
- TANO Beh è vero però: mica stai male?
- DANTE Ah si si... per questo ringraziamo Iddio!
- TANO E allora di che ti preoccupi?
- DANTE *(Ironica)* Di loro mi preoccupo! 15 giorni son passati più di 100 volte: sono più di 4 anni che sto qui dentro:devono essere affogati!
- TANO È il problema di tanti! Non sarai ne la prima ne l'ultima, ma almeno ti pagano la retta?
- DANTE Siiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi,

per me e per mia sorella Ernestina.

*Ernestina entrò a tormentone ogni volta che si pronunzia il suo nome*

ERNESTINA *(entrando)* Hai chiamato Dante

DANTE No Ernesti non ho chiamato stavo solo parlando con TANO

ERNESTINA Che volevi?

DANTE Niente! ho detto che non t'ho chiamato.

ERNESTINA Allora perché parlavi di me?

DANTE tu sei buona e cara amore mio, ma hai problemi di equilibrio.

ERNESTINA Sarebbe a dire?

DANTE quando cammini ti appoggi al muro: ma con le orecchie però!

ERNESTINA No e che andavo a fare due passi in giardino, ho sentito che paravi di me e allora...

DANTE *(Autandola a rigirarsi e tornare sulla sua strada)* Hai sentito male: nessuno parlava di te.

ERNESTINA E si! Certo! Guarda che di Ernestina ci sono solo io qui dentro

DANTE Si parlava di rette... ed è uscito il tuo nome, ma non si parlavata di te! Vai vai in giardino e non ti preoccupare!

ERNESTINA Sicuro è? Vabeh allora io andrei!

DANTE Vai vai... e buona giornata!

- ERNESTINA *(uscendo)* Eh... buona giornata... si fa presto a dire buona giornata... qui dentro? E quando mai... *(Esce)*
- TANO Sempre positiva tua sorella
- DANTE Che vuoi? la vita l'ha tartassata! Io invece, con gli interessi di un conticino che vincolai proprio in previsione che finisse così, a breve posso fare il signore. Ma prima aspetto il codazzo dei parenti che tra non molto arriverà!
- TANO Ma se da quattro anni non si vede più nessuno?
- DANTE tranquillo: puoi rimetterci l'orologio! Arrivano!
- TANO Bah... se lo dici tu!
- DANTE E lo dico sì! *(Avvicinandosi a TANO per non farsi sentire)* i titoli sono scaduti il mese scorso. La banca mica lo sa che ho forzatamente cambiato residenza!
- TANO Non ti seguo!
- DANTE La comunicazione della scadenza sarà arrivata a casa e siccome c'è da firmare una delega: vedrai la processione!
- TANO Ahhhhhhhh ho capito!
- DANTE Ma io me la "squaglio" caro TANO: compro una casetta dove dico io e vivo di rendita!
- TANO E allora di che ti lamenti: non ti manca niente, basta che ti mantieni in forma ed hai "svoltato"!
- DANTE Per restare in forma dovrei fare come fece mio cugino! A 30 anni gli diagnosticarono un problema alla circolazione e iniziò a camminare 10 km al giorno per favorirla! Ora ne ha 102. In 72 anni ha percorso 250,000 km.



- TANO                   complimenti! E come sta?
- DANTE                 Benissimo: solo che non sappiamo più dov'è andato a finire
- TANO                   Ma dai: fa il serio!
- DANTE                 Seriamente? Seriamente ti dico che tutto è un destino  
TANO: e ogni cosa racchiude il suo! Il nome che ho dato a mio figlio per esempio! Attilio!
- TANO                   Non è mica brutto: mia nipote allora che si chiama Drusilla cosa dovrebbe dire?
- DANTE                 Attilio: colui che attinge! Hai capito TANO? E Dante... colui che dà.
- TANO                   E va beh: non lo sai che i figli prima vengono gratis e dopo te li devi ricomprare!
- DANTE                 Grande verità! Ma di solito quando compri qualcosa c'è il prezzo esposto? E lui invece ha iniziato ad allargarsi da subito: Mi sembra ancora di sentirlo...
- ATTILIO                *(Fuori campo)* Papà... firmaci la delega della pensione che ci andiamo noi a ritirarla così tu non t'affatichi...
- DANTE                 Hai capito che premura? E papà firma!
- ATTILIO                *(Fuori campo)* Papà'... firmaci l'atto di donazione della casa altrimenti dobbiamo pagarci la successione quando muori...
- DANTE                 Hai capito che previdenza? E papà firma!
- ATTILIO                *(Fuori campo)* papà... calati le mutande che ti diamo una

pulitina...

DANTE *(Sostenuta)* Altro che pulitina, me l'hanno proprio lucidato: vedessi come brilla!

TANO Allora te la sei voluta tu!

DANTE ora è colpa mia. Non si doveva fare tutto per i figli?

TANO Ma che ne so Dante! Io i figli non ce l'ho mai avuti: sono rimasto signorino.

DANTE Zitello vorrai dire

TANO No zitello: signorino!

DANTE Ma ci sarà un po' di giustizia in questo mondo?

TANO Non sognare: non c'è! la giustizia è morta su una croce più di 2000 anni fa!

DANTE Grazie TANO! Ora mi sento più sollevato! Ma la giustizia c'è solo che tu scambi l'ingiustizia con la pavidità! Tu sei pavido!

TANO *(Toccandosi il viso preoccupata)* Si vede così tanto?

DANTE Eh... lontano un chilometro!

TANO Me l'ha detto anche il Professore prima di darmi la cura per rimettere i colori!

DANTE Pavido non pallido: pa-vi-do!

TANO La cura è la stessa: devo fare il ferro!

- DANTE *(Perplessa)* Io che spero tu possa capire: Pavidò significa senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa: capito?
- TANO Guarda che una scelta nella vita l'ho fatta pure io.
- DANTE *(Sorridente)* Che hai fatto per scelta: il fotografo?
- TANO Si capisce! L'alternativa era fare il ballerino, ma il povero papà morì che avevo 15 anni e ho dovuto rilevare il negozio
- DANTE E' giusto! A 15 anni solo il fotografo potevi fare!
- TANO perché?
- DANTE Perché dopo passavi l'età dello sviluppo!
- TANO Il freddo che dici d'aver sentito stanotte ti deve aver gelato anche il cervello!
- DANTE No no! Il cervello mi si è gelato tanti anni fa, quando Attilio mi presentò la sua futura moglie! "Papà" mi disse, "ti presento Mimi"
- TANO Caspita... un nome d'artista!
- DANTE Altroché! Un'artista coi fiocchi! Mimi: al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c'entrava niente con mio figlio!
- TANO Perché?
- DANTE Come perché? Noi di cognome facciamo Primavera tu chi ti prendi? Una Malinverni?
- TANO Interessante: anche il lato superstizioso, non ti fai mancare niente!

- DANTE tu chiamala superstizione: 15 giorni sono passati 100 volte e non s'è visto nessuno a parte mia sorella Ernestina.
- ERNESTINA *(entrando)* Hai chiamato Dante?
- DANTE Qui stai tu? ma non dovevi andare in giardino?
- ERNESTINA Stavo andando, ma ho sentito che mi chiamavi?
- DANTE Stavi andando? Caspita che velocità: in 10 minuti hai fatto tre metri.
- ERNESTINA E che le gambe non sono più quelle di una volta
- TANO Ehhhhh: Ma le orecchie si però!
- ERNESTINA *(Viperetta a DANTE rierendosi a TANO)* Che dice il signore?
- TANO Signorino prego!
- DANTE *(Andando verso la sorella)* Ernesti' dovevi andare in giardino? E vai bella di DANTE tua!
- ERNESTINA Vado vado: un po' di calma! Che stavate dicendo di me?
- DANTE Oh madre santa? Non ti fa venire le fisime è? Non si stava parlando di te.
- ERNESTINA E qui nessuno parla mai di me, però nel discorso sempre io ci casco!
- DANTE *(Auitandola ad uscire)* Va Va. Che oggi è una bellissima giornata: goditi un po' di sole.
- ERNESTINA *(uscendo)* Eh... una bellissima giornata e si fa presto a dire bellissima giornata qui dentro? E quando mai... (Esce)
- TANO E quindi paghi la retta anche a tua sorella?

- DANTE Per forza: che faccio non l'aiuto?
- TANO Hai un cuore come una montagna Dante. Perché non chiudi un occhio e chiami al telefono i tuoi parenti?
- DANTE A parte che gli occhi dovrei chiuderli entrambi e poi come compongo i numeri?
- TANO Dai che hai capito quello che intendo!
- DANTE E cosa dovrei dirgli: è andata bene la villeggiatura?
- TANO Ma no certo: però puoi tentare di ricostruire un rapporto!
- DANTE TANO: io non voglio essere ringraziato, ma neanche essere preso per il culo!
- entra la suora e la novizia balbuziente e ciecata con occhiali fondi di bottiglia che sono in linea con il luogo. Lei è un inquisitrice e l'altra porta l'ampollina per benedire*
- SUORA Pentiteviiiiiii... l'ora della vostra morte è vicinaaaaaaaa...
- SAVERIA Pe pe... pentitevi... che do dovete da morì...
- TANO E no è? Anche la Santa Inquisizione no!
- SUORA *(Avvicinandosi a DANTE)* Pentiteviiiiiiii e chiedete perdono per le vostre nefandezze.
- SAVERIA Pe pe ... pe peeeeeeeeeee core smarrite!
- DANTE Pecore forse, ma smarrite dove che da questo pascolo non si esce mai?
- SUORA Tutti siamo smarriti e dobbiamo farci perdonare qualcosa... seguitemi in chiesa... di corsa!
- SAVERIA Fo forza di co corza... uno due... uno due...

DANTE Come no giusto di corsa? Io sono ancora congelata da stanotte!

TANO E poi ci siamo state domenica in chiesa

SUORA *(Duro)* E con questo? Ritornateci: l'anima va curata come il corpo!

SAVERIA Ta tale ... e qua quale!

DANTE allora siamo a posto!

SUORA Che vuoi dire?

DANTE Che se voi curate l'anima come qui dentro curano il corpo siamo proprio a cavallo

SUORA Pentiteviiiiiiiiiiii perché la fine è vicinaaaaaa!

SAVERIA Ci manca poco ehhhhhhhh....!

TANO magari fosse... invece qui dentro le sofferenze sono continue

SUORA *(Invasato)* l'espiazione è alla base della purificazione!

SAVERIA Alla ba base...

TANO Guarda che allora hai sbagliato posto! Qui dentro la purificazione la fanno con l'alambicco!

SUORA Che diavoleria infernale sarebbe l'alambicco?

DANTE La serpentina che serve per fare la grappa!

TANO La usano al posto del clistere

SAVERIA Ca ca... ca ca... ca ca...

DANTE Si esatto proprio per quello!

SAVERIA No... è che volevo dire ca ca... spita!

SUORA Che cosa c'entra la serpentina con la purificazione?

DANTE C'entra c'entra... a fatica, ma c'entra!

SUORA Io parlavo della purificazione attraverso la sofferenza

DANTE e provaci tu a farti purificare con l'alambicco e poi la senti la sofferenza!

SUORA Insomma: Pentitevi!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

SAVERIA Pe peeeeeeeee pe pentitevi!

TANO dentro questo Lager non c'è neanche un minuto di riposo

SUORA E' proprio perché penso al tuo riposo che ti dico pentiti essere immondo...

SAVERIA Brutto sozzo e pe peloso!

TANO Ma sozzo e peloso a chi? A me questa mi sta pure sullo stomaco... vattene via che al mio riposo ci penso da solo

SUORA C'è un riposo eterno a cui conviene pensare per tempooooo...

SAVERIA Pe pentiiiiiiiiiiii!

TANO Senti è: se non te vai ti strozzo col tubo del catetere.

SUORA mamma mia che acidità da zitello!

TANO                   No zitello: Si-gno-ri-no.

SUORA                 Comunque io sono qui per ovvriarvi la via della salvezza eterna: Pentitevi e prendete la mia assoluzione *(sottovoce)* fanno 20 euro a testa.

SAVERIA              So solo ve venti euro!

DANTE                 Hai capito TANO... non basta il parcheggio a pagamento... pure il pentimento è a pagamento

SUORA                 Cosa volete che siano 20 euro in confronto all'eternità passata in purgatorio

SAVERIA              Nie niente... una qui qui squiglia!

SUORA                 pentiteviiiiiiiiiii e tornerete candide

SAVERIA              Che che più candide no no non si può!

TANO                  E ma 20 euro? Un fustino di Dash costa meno!

SUORA                 Occhio che con il sovrannaturale non si scherza!

SAVERIA              O occhio alla pe pennaaaaaaa!

SUORA                 Si ho capito Saveria però non è necessario che tu ripeta quello io dico a pappagallo. facciamo una cosa... 10 euro e ne riparlamo il prossimo mese...

TANO                  io 10 euro non ce li ho... ho solo una carta da 100

SAVERIA              Vanno be bene per tu tutto l'anno

DANTE                 Hai capito la comare? ti fa pure lo sconto di due mesi!

TANO                  Dante... ma tu per chi giochi scusa!



- DANTE Senta madre: oggi non è giornata! Si faccia un giro per i piani superiori che lì ci sono i ricchi
- SUORA stando così le cose dovrò riferire al professore...
- TANO No no che professore... Ecco i miei dieci euro
- DANTE ecco anche i miei
- SUORA *(Intascandoli nonostante Saveria avesse cercato di prendere qualcosa senza riuscirci)* molto bene. Il pentimento spontaneo è sempre quello che paga di più...
- SAVERIA Pa paga.. a te Pa paga... io non ho visto u una lira!
- SUORA *(Uscendo)* vi saluto... ci vediamo il prossimo mese
- SAVERIA Ci ci vediamo...
- TANO Scusate... madre... madreeeee? Non dimenticate qualcosa?
- SUORA Io? No! Non mi pare! Tu Saveria dimentichi nulla?
- SAVERIA Io... no! No non portavo niente!
- DANTE La benedizione!
- SUORA Ah già... la benedizione è vero *(Saverio batte i piedi come dire accidenti)*
- TANO E beh si capisce: è un dettaglio
- SUORA *(farfugliando)* Ego te absol pecca tui In nomen patr... fil... spiri san men! Arivederci!
- SAVERIA Ci ci vediamo....
- TANO ma che arivederci: che è una benedizione quella... non s'è capito niente!

- SUORA            E per dieci euro che volevi: la messa cantata? Ma fammi il ficere fammi (*uscendo*) Pentiteviuuuuuuuuuuuu... l'ora della fine è vicina.
- SAVERIA        Pe Pentitevi esseri immo mondi (*ed escono mentre entra l'infermiera*)
- LINA            Chi ha suonato?
- DANTE            (*A TANO*) E vaiiii! Visto che servizio rapido? Ho vinto la scommessa: il catetere di giovedì tocca a me!
- LINA            Hai suonato tu DANTE?
- DANTE            Te l'avevo detto non scommettere che appena suono l'infermiera arriva? Eccola!
- LINA            Hai suonato tu: e ti pare! Stai sempre attaccato a quel campanello.
- DANTE            Non ho fatto in tempo a sfiorarlo con le dita che subito s'è presentata! Sono le tre e un minuto adesso: io ho suonato alle tre! (*pausa poi adirata verso Lino*) ma di questa notte però!
- TANO            E si: sono 12 ore che ha suonato
- LINA            (*A TANO*) Tu zitto e preparati per il prelievo!
- TANO            Ma come il prelievo dopo pranzo?
- DANTE            Tranquillo TANO: che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro?!
- LINA            A voi come vi si dà un dito vi prendete tutto il braccio!

- TANO                   Veramente il braccio lo prendi tu per fare le analisi!
- LINA                   Allora! Dimmi perché hai suonato.
- DANTE                 E a che serve? Sono passate 12 ore! Un volo transoceanico Italia – Thailandia
- LINA                   Stai a vedere che adesso ti faccio da infermiera personale adesso?
- DANTE                 *(Ironica)* Ahhhhhhhh che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, la cortesia e la velocità del servizio
- LINA                   Hai finito?
- DANTE                 No non ho finito! io pago hai capito? 12 ore ci metti? Neanche se gli inquilini di questa reggia avessero suonato tutti insieme 4 volte l'Opera dell'Aida.
- LINA                   Ma questo l'avete preso come un posto di villeggiatura? Qui dentro ci sono regole da rispettare!
- DANTE                 E diccelo prima no! Hai capito TANO? E' venuta 12 ore dopo come da regolamento.
- LINA                   *(a TANO)* tu hai fatto o stai a perdere tempo con questo malato mentale?
- TANO                   Ho fatto ho fatto ... ma mica ho più 20 anni!
- LINA                   Si vede: per questo sei rimasto zitello!
- TANO                   *(Innervosita)* No zitello... signorino!

- LINA *(A TANO)* Se tutti i clienti fossero come voi falliremmo! Chissà cosa dovremmo fare per quei quattro soldi che ci date? *(TANO è seduta sulla sponda del letto allungando il braccio per il prelievo l'infermiera gli mette il laccio emostatico ricavato da un pezzo di camera d'aria di bicicletta e lo gonfia soffiando sulla valvola)*
- TANO Piano... fai piano per carità! Pianooooooooo!
- LINA Non ho neanche cominciato e già ti lamenti e allora quando ti infilo... la cosa lì... la cosa di plastica dura ... quella centimetrata: la succhiasangue!
- TANO La siringa?
- LINA Eh sì! la siringa sì... quando ti infilo la siringa che fai?
- TANO Ma prendi una siringa così grande per togliere il sangue per le analisi?
- LINA Certo per fare tante analisi ci vuole tanto sangue!
- TANO Mamma mia bella ma tanto quanto?
- LINA Ma che ne so? un paio di litri?
- TANO Un paio di che? ferma ferma... fermaaaaaa!
- LINA *(Con la siringa in mano)* che c'è Tano non mi fa perdere tempo che non ho solo te!
- TANO e ma io sì però: ho solo me! 5 litri di sangue me ne togli due?
- LINA Troppo?
- TANO e a me lo chiedi?
- LINA Senti non lo so io devo prendere 'sta siringa piena! Quanto sarà: segna 150... un litro e mezzo?
- TANO Ma che litro e mezzo? 1500 è un litro e mezzo! M'hai

fatto piglià un accidente!

LINA Vabbè forza cacciamo ‘sto sangue e non ci pensiamo più

TANO No No Noooooo ferma fermaaaaaa!

LINA adesso che c’è che non va?

TANO Ma non disinfetti l’ago prima della puntura?

LINA Ah già! Hai visto TANO? Tu mi distrai a furia di parlare quasi mi facevi dimenticare. Diamo una bella disinfettatina *(e pulisce l’ago della siringa strofinandolo sul camice dopo averci sputato sopra poi gli infila la siringa sul braccio in modo brutale)*

TANO Ahi oddio che doloreeeeeeeee!

LINA Fermo non ti muovere senno mi sbaglio!

TANO E fortuna: se c’indovinavi mi troncavi il braccio... che doloreeeeeeeee!

LINA Non fare tanto il sofisticato: per fare l’analisi il sangue dobbiamo toglierlo no?

DANTE La prossima volta portati bacile e le troncesi. gli tranci un dito: fai prima!

LINA non si può andare troppo per il sottile con voi Ohhhhh:  
*(Provando a togliere la siringa dal braccio) ...e adesso questa come si toglie?*

TANO Come sarebbe a dire come si toglie?

LINA è rimasta incastra e non si leva dammi una mano Dante

DANTE Che sono infermiera io... no!

- LINA Non serve l'infermiera serve uno che tira forte!
- TANO Ohhhhh ma che tiri forte e tiri forte
- LINA S'è incastrata! non viene!
- TANO E allora tiri forte? Fermala Dante per carità questa mi stucca il braccio!
- LINA Fermo... fermoooo che se si rompe l'ago poi chi lo ripaga?
- TANO E certo... ci preoccupiamo dell'ago! Pianooooo... togli la piano... piano... pianoooooo! *(L'infermiera la toglie di scatto e con una gomitata prende DANTE sul naso)* Ahi Oddio che dolore! m'hai portato via mezzo muscolo.
- DANTE *(Che si era avvicinata a vedere coprendosi il naso)* Porca vacca che botta: ho il sangue al naso! Fammi mettere la testa in su...
- LINA *(Prendendola per la testa)* Certo? Così il sangue ti va in gola e ti strozzi... la testa in giù... in giù... il sangue deve defluire.
- TANO Io non sento più il braccio!
- LINA E' Normale: il braccio non ha mica le orecchie!
- Entra il professore e la figlia Consolata specializzanda*
- ANGELO Allora: come andiamo qui dentro oggi?
- CONSOLATA *(Ripetendo)* Eh? come andiamo qui oggi?
- DANTE *(Coprendosi il naso)* Puttana eva m'ha massacrato

- CONSOLATA Papa? Hai sentito? Il signore ha detto una parolaccia!
- TANO Signorino prego!
- LINA Qualche acciacco, ma direi tutto nella norma
- ANGELO Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?
- DANTE *(Coprendo sempre il naso)* non vedi? A me per la contententezza mi ci viene quasi da ridere!
- CONSOLATA E le signor Gaetano?
- TANO *(Tirando la pelle del braccio acido)* Ehhhhh una meraviglia guarda qua!
- CONSOLATA *(A TANO)* Beh? Cos'è tutta questa acidità?
- ANGELO Poi non ci scandalizziamo se sei rimasta zitello!
- TANO *(Sempre più innervosita)* Professò: no zitello! Si-gno-ri-no!
- CONSOLATA non è caso di puntualizzare il suo stato civile! Non siamo mica ufficiali dell'anagrafe noi!
- ANGELO Allora su! Bando alle ciance: seduti sul letto che vi visito!
- CONSOLATA *(Aprendosi il camice raggianti come un venditore napoletano di orologi e mostrando a tutti la serie di bisturi e taglierini messi all'interno)* Tagliamo papa? Eh? Tagliamo vero? Eh?
- ANGELO No CONSOLATA non ora... magari più tardi...
- CONSOLATA *(Piagnucola)* Ecco! Ma io quando la faccio esperienza chirurgica?
- TANO Povenina... vuole fare esperienza con noi! Hai capito Dante? Tu hai qualcosa che t'avanza da farti tagliare?

DANTE E che proprio me deve tagliare? L'esperienza chirurgica la facesse sui cadaveri no?

LINA Beh perché: quanto pensi di vivere ancora?

DANTE Ahhhhhh che bel posto! Si si: proprio un gran bel posto! Da raccomandarlo!

CONSOLATA *(Riaprendosi il camice e mostrando i bisturi e cantilenando)* Dai papà... prendo questo bisturino fino fino che anche se sbaglio non si vede

TANO Posso dire una cosa?

CONSOLATA Lei sempre in mezzo quando sono in consulto con mio padre! Cosa deve dirci di così urgente che non possa aspettare un taglietto e una ricucita: sentiamo!

TANO Ma tu laurea dove l'hai presa? All' officina tessile?

CONSOLATA Papaaaaaa... Ma senti che dice?

LINA Non ci badi Dottoressa... non sa cos'è il rispetto!

DANTE Aoooooooooooo... la facciamo finita si o no? *(Al prof)* Professo' ci devi visitare...e visitaci!

*(Parte il brano n.3 un sirtaki durante il quale il medico la figlia e l'infermiera torcono i pazienti in pose comiche e dolorose. Una visita di circa 40" cadauno poi ricomponendosi...)*

ANGELO *(A DANTE)* Bene bene bene

CONSOLATA Molto molto bene

DANTE Mica tanto... sono tutto rotto

ANGELO Dalla visita appena compiuta evinco che Lei soffre di epistassi nasale...



- CONSOLATA Dovuta al troppo caldo notturno!
- ANGELO Dare un coagulante... e togliere una coperta!
- DANTE Perfetto! Così domani passa direttamente la Findus a prendermi.
- ANGELO Gaetano invece accusa questo strano dolore al braccio...
- TANO M'ha massacrato l'infermiera
- ANGELO Urge una lastra con elettro miografia e nell'immediato un elettrocardiogramma!
- LINA Nell'immediato?
- ANGELO Entro l'anno si capisce!
- LINA Sarà fatto professore!
- ANGELO Bene! Allora miei cari: ci vediamo il mese prossimo...
- CONSOLATA *(Al padre frignando)* Ma come papà... andiamo via così senza neanche una sciabolatina?
- TANO La senti Dartagnan: uno per tutti e tutti per uno!
- ANGELO No no: nessuna sciabolatina. Dobbiamo visitare anche gli altri pazienti!
- CONSOLATA *(Al padre frignando)* Ma papà... quelli del piano di sopra non stanno per tirare le cuoia come questi qui
- TANO Ah Dottorè? ma perché non va a mori' ammazzata?
- LINA Beh! Ci si rivolge così al personale medico?

- DANTE Che c'abbiamo le cuoia noi? Siamo vacche?
- LINA I vostri trascorsi prima del ricovero non sono affare nostro. Se la dottoressa ha detto che state per morire: state per morire va bene?
- DANTE Benissimo! E una bella "sciabbolatina" invece ci rimetterebbe al mondo?
- CONSOLATA Oddio! vabbeh che la medicina ha fatto miracoli, ma rimettere al mondo addirittura....
- DANTE E meno male: perché io al mondo, per ritrovarmi qui dentro un'altra volta, non ho nessuna intensione di tornarci.
- ANGELO Abbiamo finito? ci vediamo il mese prossimo!
- DANTE Se siamo ancora vivi...
- TANO E se non siamo vivi ci prenotiamo per una bella autopsia generale
- CONSOLATA *(Guardando TANO)* L'autopsia ve la faccio io. arivederci cari... e su co' la vita! *(Ed esce)*
- TANO *(Pausa e appena uscito)* Qui dentro l'unico modo per stare su con la vita è quello di farsi operare!
- DANTE In che senso non capisco!
- TANO Farsi attaccare le cosce direttamente sul collo! Vedrai come sta su... la vita!
- LINA Chiudi la bocca e muovi le gambe: andiamo dall'ortopedico! Abbiamo il privilegio del consulto mensile del professor Angelo della Morte... no dico...

Angelo della Morte e voi siete pure scontenti!

- DANTE *(Allargando le braccia)* E che ti devo dire? Io, quando passa Angelo della Morte, mi sento tanto come un Agnello a tempo di Pasqua!
- LINA Ma lo sapete voi quanto prende il professore per ogni diagnosi?
- TANO quanto prende 'sto professore?
- LINA *(A TANO)* 500 euro! Il prof. Angelo della Morte è un chirurgo che conta!
- DANTE Si è? Allora perché non gli fate operare i calcoli?
- LINA Mi stai prendendo in giro?
- DANTE Sì, ma hai iniziato tu però: *(sufficiente)* 500 euro a diagnosi? dicci piuttosto quanto gli date per prenderci per il culo! Epistassi nasale dovuta a caldo notturno sarebbe una diagnosi? Mi devi dire quanto gli date per prenderci per il culo.
- LINA Forza TANO se sei pronto andiamo.
- DANTE Non rispondi è? Diglielo un po' il grande Professore che cosa ha prescritto a Genesisio per la tosse?
- TANO Che gli ha prescritto?
- DANTE Trenta gocce di Guttalax in olio di ricino?
- TANO Caspita! Un cocktail di purganti micidiale!

- LINA                    Si ma non tossisce più!
- DANTE                  E se potesse tossirebbe pure... *(Gestualizzando l'effetto che provocherebbe)* ma non ci prova neanche!
- LINA                    Ti muovi?
- TANO                    E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe!
- LINA                    *(staccandolo letteralmente dalla parete)* Intanto stacco il campanello, che a quanto pare non serve!
- DANTE                  Ho suonato per “cacarella da congelamento”, altro che “epistassi da caldo notturno!”
- LINA                    E tu suoni quando hai freddo?
- DANTE                  Hai ragione è vero! Quando uno ha freddo non suona: Balla!
- LINA                    *(Indicando la porta)* Di notte chiudete la porta!
- DANTE                  Ma come la chiudo se ci passano tre dita sotto? TANO parlaci tu che questo non ha capito che mi serviva una coperta!
- LINA                    Sei tu che non hai capito che il regolamento dice che non si suona!
- DANTE                  E che si fa?
- LINA                    Si va in magazzino, si paga... e la coperta si compra.
- TANO                    *(A DANTE)* Dante se il regolamento dice così...
- DANTE                  Tu vai dal segaossa magari un po' di sentimenti ti tornano!

- TANO                   Ma perché scusa?
- DANTE                 A parte che se si tratta di coperta o no, lo sa solo quando è venuto a vedere cosa voglio, perché spero che quando ti sta prendendo un colpo il campanello si possa suonare  
(Pausa) O devo avvisare dopo morto? E poi scusate se m'è venuto freddo di notte quando il magazzino è chiuso!
- LINA                   (A TANO) qui le cose si fanno preventivamente. In previsione del diabete facciamo le analisi, in previsione del freddo compri le coperte...
- DANTE                 (Imitandola) In previsione che muoio prenoterò la cassa sennò finisce che neanche mi seppellite!
- LINA                   Hai finito?
- DANTE                 Ho finito!
- LINA                   Bene... allora parlo io: hai visite!
- DANTE                 Mia sorella Ernestina!
- ERNESTINA         (entrando) Hai chiamato Beatri'?
- DANTE                 Mamma mia Ernesti sei peggio di un avvoltoio? Ma stai sempre dietro la porta?
- ERNESTINA         No è che stavo tornando di corsa dal giardino e ho sentito che mi chiamavi!
- DANTE                 Caspita che tempestività!
- ERNESTINA         Tempestiva si: hai visite!
- LINA                   Un certo Attilio, Miro' Berta e Domenica ?

- DANTE *(Terrorizzata)* Chi?
- LINA *(Sadica)* Ahhh! Vedo che t'è passata la voglia di ridere: Te li mando su! Andiamo TANO?
- DANTE *(Terrorizzata)* No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi suicido... non li voglio vedere!
- LINA E tu chiudi gli occhi: io te li mando su!
- DANTE Ma le visite dovrebbero essere un piacere!
- LINA *(Uscendo con TANO)* E infatti sono un piacere: il mio!
- DANTE Ernesti autami: bloccali... dammi il tempo di scappare...
- ERNESTINA E dove vuoi scappare?
- DANTE Non lo so ma tu rallentali: fammi prendere tempo... dai Ernesti dammi una mano!
- ERNESTINA *(uscendo)* Eh... e una mano! ... si fa presto a dire una mano... qui dentro? E quando mai... (esce)

*Parte il brano n.4 DANTE preoccupata parla sulla musica*

- DANTE Attilio, Domenica e Mirò? / è arrivata la comunicazione della banca! / Non c'è altra spiegazione / Ora che vengono su che faccio / li mordo / No! Che mordo... mi devo inventare... Eccooooo *(prendendo un foglio e una penna)* Lascio scritto che sono andato a fare le analisi / così leggono e se ne vanno / vai vai Dante / bella idea / Se non mi trovano vanno in giardino / io scappo al bagno / mi vesto e filo / Grande piano... Grande piano: Via! *(entra in bagno e si chiude)*

*entra Ernestina con il codazzo dei parenti*

- ERNESTINA Aspettate che lo preparo!

- MIRO' Sar\ leggermente incazzato?
- BERTA Pure arrabiato deve stare? Non lo so io: lo siamo venuto a trovare mica lo picchiamo!
- ERNESTINA S'aspettava una parentesi di 15 giorni, ha avuto un soggiorno forzato di 4 anni... leggermente incazzato sar\ un po' poco?
- ATTILIO L'avevo detto io che non era una bella idea *(A Mimi)* Ma la nostra presenza era proprio indispensabile?
- MIMI' E che ci dovevo venire da sola? *(Ad Ernestina)* Le dica che siamo arrivati su: si sbrighi!
- ERNESTINA Eh... si sbrighi! ... si fa presto a dire si sbrighi... qui dentro? E quando mai...
- MIRO' beata calma... qui proprio non avete il concetto del tempo!
- BERTA L'ho notato pure io: non ci stanno proprio con la testa!
- ERNESTINA E' vero! Qui dentro si perde la testa e la cognizione del tempo.*(si guarda intorno cercando DANTE)*: DANTE sono Ernestina! Stava qui un minuto fa. Non risponde: non c'è!
- ATTILIO Questa cosa mi puzza! Qui scoppia un putiferio!
- MIMI' E zitto Attilio... dove vuoi che sia andato? E poi che putiferio e putiferio: siamo i suoi parenti no?
- ERNESTINA proprio di questo parlava ieri... di parenti... e nel discorso ci metteva lamette da barba mi pare!
- MIMI e che centrano le lamette con i parenti?

- ERNESTINA Blaterava di darvi due rasoiate in faccia!
- ATTILIO Ehhhh? Forse è meglio davvero tornare un'altra volta!
- MIMI' Ma senti che discorsi! Coraggio! Le cose della vita prendono strade impensate: *(ad Attilio)* e smetti di avere paura!
- ATTILIO E dici bene tu: mica sei la figlia!
- MIMI' E con questo? Ora siamo qui e l'aspettiamo!
- MIRO' In fondo conviene anche a lui un accordo!
- BERTA gli abbiamo trovato un posto dove stare, mica l'abbiamo buttato in mezzo a una strada!
- ATTILIO Questo è vero!
- MIRO' Con quello che c'ha lasciato di pensione...
- BERTA ... non ci potevamo certo permettere una suite reale!
- MIMI' Quei quattro soldi ci bastano sì e no per campare e farci 15 giorni a Salsomaggiore.
- ERNESTINA E me cojioni!
- MIRO' Lo facciamo perché abbiamo bisogno di cure Termali...
- BERTA Mica andiamo a divertirci! Ci andiamo a curare... NOI!
- ERNESTINA *(Ironica e irata)* E scusate tanto se noi invece siamo qui a fare la bella vita *(Pausa)* Ma siete venuti qui per dirgli questo?



- MIRO' Perché che c'è di strano?
- ERNESTINA Io penso che il piano del rasoio lo mette in atto!
- ATTILIO *(Impaurito)* noi proprio qui dovevamo venire oggi?
- MIMI *(A Miro)* che uomo tu padre? Un coraggio da coniglio!
- ATTILIO *(Risentito)* Ueeeeeee! Vedete che a me non manca il coraggio: *(Pausa tremante)* è la paura che mi frega!
- MIMI *(Ad Attilio)* Ma se lei utilizza il rasoio cosa dovremmo fare noi che per anni c'ha nascosto l'investimento Lussemburghese?
- ERNESTINA DANTE ha un conto in Lussemburgo? Ma se non s'e' mai mosso dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Lussemburgo?
- MIRO' Ma noooooo! è andato in banca e ha travasato i soldi in un investimento che è stato 30 vincolato in Lussemburgo.
- BERTA Ora è scaduto il vincolo e la banca ha mandato il modulo per il ritiro!
- MIMI' Manca solo la firma! Trova tuo padre Atti'!
- ATTILIO Eh... trova tuo padre ... e dove?
- MIMI' Mi sembri scemo: Qui nella clinica dove?
- ERNESTINA Clinica? Beh adesso non ti allargare
- MIRO' Magari sta facendo qualche analisi...
- ERNESTINA Siiii meglio. E quando mai si fanno analisi qui? Vado a cercarlo voi nel frattempo usufruite del bagno per insaponarvi così quando arriva, la lametta ce la mette lui!  
*(ed esce)*

ATTILIO *(Impaurito)* lo sapevo io... e l'avevo pure detto: tu vedrai che oggi succede una catastrofe! non ci vedo niente di positivo ad essere venuti qui!

BERTA Niente tranne farsi firmare la delega!

MIMI' Esatto! Quindi Io qui sto e da qui non mi muovo: cascasse il mondo!

*(Brano n.5: Urlo e caduta dalla finestra. Lina, il Professore e CONSOLATA accorrono nella parte che da sull'esterno della scena oppure fuoricampo a scelta del regista)*

MIRO' Cos'è questo macello!

LINA Correte correte... e' caduto! Anche la grondaia è venuta giù!

ANGELO Allora che succede qui: abbiamo un morto?

CONSOLATA Un morto? Beneeeeeeeee finalmente tagliamo papà...

LINA No respira ancora!

CONSOLATA Uffa... come sarebbe respira ancora?

ANGELO E si: in effetti trattasi di caso assai anomalo un morto che respira! La mia lunga esperienza mi dice che trattasi di morte apparente

CONSOLATA morte apparente morte apparente sarebbe?

LINA come la corrente alternata ora va ora viene: si muove a scatti

CONSOLATA Ahhhh a scatti... come la linea telefonica!

PARCHEGGIO A PAGAMENTO  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ANGELO            questo cambia il quadro clinico generale! se respira e sta a terra: si sente male! *(domandando alla figlia)* e se si sente male....

CONSOLATA      Bisogna impiantare un apparecchio acustico!

LINA              Questa ha perduto i sensi per il colpo

ANGELO           Tu dici? Un Tentato suicido per sensi di colpa?

LINA              lo vogliamo lasciare a pancia sotto!

ANGELO           Certo che no: CONSOLATA gira il paziente prendendolo per il sedere!

CONSOLATA      *(Girando la paziente)* Sei venuto giù di brutto è: coglionazzo!

LINA              ma è DANTE!

MIMI'             DANTE!

MIRO              Nonno!

ATTILIO          Papà!

BERTA             E' caduto?

MIMI'             *(Correndo e cercando nella borsa)* Salvatelo che deve firmare la delega! Il foglio: dove ho messo il foglio... il fogliooooo

*(Parte il brano n. 6 e si chiude il sipario.)*

FINE PRIMO ATTO

## SECONDO ATTO

**Parte brano 7:** *E' passata una settimana. In scena TANO e DANTE sui loro letti Stanno dormendo, Bea ha qualcosa di fasciato mentre Terry Madama ispettorice di polizia e SANTINA Lo Prendi agente stanno facendo qualcosa che il pubblico deve capire solo alla fine. I due parlano sottovoce.*

**TERRY**            **Fai piano SANTINA... la mano delicata... mettilgliela sotto il letto ma non farti sentire**

*SANTINA prova a mettergliela sotto le coperte e la donna mugola*

**TERRY**            **Ma dove glie la metti? Sotto il letto... non sotto le coperte asina... ma tu guarda chi mi hanno dato come compagna!**

- SANTINA Sotto il letto non si regge: non funziona il bi-adesivo!
- TERRY Adesso per due centimetri di scotch blocchiamo l'operazione?
- SANTINA Se vuole mi fermo io qua a tenerla. L'ho fatto tante volte da piccola con l'antenna della televisione!
- TERRY Santi... qui tra poco arrivano per le visite e noi ce ne dobbiamo andare... incastralo tra le molle!
- SANTINA Va bene... *(ci prova e si incastra il dito e sottovoce soffrendo)*  
Aahahhahahaha ahhhhahahaha
- Contestualmente la donna che sogna mugola*
- TERRY Che c'è? Che stai facendo? Ci stai pigliando gusto?
- SANTINA Ahhhhhhh ahhhhhhhh il ditooooooooo
- TERRY Che cos'ha il dito che non va?
- SANTINA Ahhhhhhhhhh ahhhhhhhhhh s'è incastrato!
- TERRY Io ti lascerei lì adesso guarda un po'? Statti fermo fermo che ti scastro io!
- SANTINA Piano piano per carità... ahhhhhhh ahhhhhhh
- TERRY Ecco fatto hai visto è tutto intero
- SANTINA Intero no ... ci ho lasciato la pelle!
- TERRY Abbiamo altre da metterne?
- SANTINA No quella era l'ultima!

*Si sente il Professore che sta per entrare con CONSOLATA Lina.*

ANGELO            *(fuoricampo)* Forza che siamo in ritardo con le visite!

TERRY            Occhio SANTINA stanno arrivando

*Entrano il prof, CONSOLATA e Lina che porta un carrello. Terry li precede parlando ad alta voce le due donne si svegliano*

TERRY            Ahhhhhhh professore carissimo proprio lei cercavo!

ANGELO           Me? E per quale motivo?

TERRY            Per la firma sul verbale

ANGELO           Una firma su un verbale?

TERRY            per intervento della scorsa settimana.

ANGELO           Non capisco di cosa stai parlando

SANTINA          La scorsa settimana siamo venuti per i rilevamenti quando c'è stato l'incidente ricorda?

ANGELO           Veramente per gli impegni... la mia memoria...

SANTINA          Mi riferisco all' incidente del signor Primavera!

TERRY            Visto che tutto si è risolto con qualche frattura possiamo chiudere il verbale non crede?

SANTINA          E occorre la sua firma. E' lei il direttore sanitario?

ANGELO           Ahhhh ecco per questo... e si capisce: dove devo firmare?

SANTINA          *(allungando il modulo)* Qui... per esteso! Perfetto!

TERRY            noi possiamo togliere il disturbo

- LINA Vi accompagno all'uscita?
- TERRY No no conosciamo la strada. Buona giornata!
- SANTINA Arrivederci! *(Ed escono)*
- ANGELO *(rivolgendosi a DANTE)* Allora come sta il paziente?
- DANTE Il medico è lei: come sto lo dovrei chiedere io!
- CONSOLATA Secondo me bisognerebbe operarlo: Aprendo, potremo controllare de visu, lo stato dei suoi organi
- DANTE Tu non ti preoccupare: suonano tutti bene i miei "organi"!
- CONSOLATA Senza considerare il vantaggio che, una volta ricucito, il controllo se lo può fare da solo giornalmente
- LINA *(Sufficiente)* Immagino che la dottoressa si riferisca a quella innovativa tecnica chirurgica che consente questa possibilità!
- CONSOLATA Sì! Esattamente!
- DANTE E qualse sarebbe questa tecnica innovativa?
- CONSOLATA L'istallazione di una chiusura lampo!
- TANO Capito DANTE? Comoda no? Tu che soffri stitichezza apri, dai strizzatina a budelluccie e sei a cavallo!
- DANTE Aoooooo, ma ti ci metti anche tu adesso? lasciatemi stare che dalla scorsa settimana ho ancora un po' di nausea!
- CONSOLATA Ah ma questo apre un quadro clinico chiarissimo!
- DANTE Sì è?

- ANGELO Certamente: a che mese è di gravidanza?
- TANO Oh santa miseria!
- CONSOLATA Dai che facciamo un bel cesareo partendo dalla pancia girando dietro la schiena per ricongiungersi al taglio di partenza e da lì sfettucciare in alto, in basso, a destra e a sinistra, per creare i così detti lembi a V
- DANTE Sì! A V di Vaffanculo!
- TANO Scusate se mi intrometto ma a meno di grosse sorprese, DANTE dovrebbe essere uomo
- DANTE Ueeeeee quale dovrebbe: Dante è un uomo!
- TANO Ok ma mettiamo anche il caso che non lo fossi... vits l'età... saresti comunque in meno pausa...
- LINA E con questo?
- TANO Come non detto! *(A DANTE)* questi non sanno neanche che in menopausa non si fanno figli
- ANGELO Cosa vuol dire meno pausa? Oggi ce lo dice ce lo dice... *(Consolata e Lina alzano la mano)* Consolata.
- CONSOLATA Meno pausa vuol dire letteralmente più attività. Pertanto: maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza.
- ANGELO Perfetto! Mi congratulo con te!
- DANTE Ma quale meno pausa e meno pausa io sono un maschioooo
- LINA E allora? mai sentito parlare di gravidanza isterica?



- CONSOLATA *(A DANTE)* Lei soffre di isterismo?
- DANTE No: io non mi arrabbio quasi mai.
- ANGELO lo sa che è un paziente davvero strana?
- LINA strano ed esigente! Pensi: suona perfino il campanello!
- DANTE Scusate se quando ho problemi pretendo che vengano a vedere se sono vivo o morto!
- CONSOLATA *(Severa)* Lei è un paziente strano perché cambia in continuazione il suo quadro clinico!
- ANGELO E si capisce: noi diagnostichiamo una gravidanza isterica e lei dice di non essere isterico...
- DANTE E volevo dire! Sono io che cambio il quadro clinico: *(Pausa)* non siete voi per caso che non c'avete capito una mazza?
- ANGELO *(A DANTE)* la sua situazione è un chiaro caso di schizofrenia!
- LINA I sintomi ci sono tutti: idee ed atteggiamenti bizzarri, umore incongruo e capriccioso.
- DANTE Capito? Io suono il campanello alle tre di notte perché sto congelando, per 12 ore non vedo nessuno e se lo dico ho un umore incongruo e capriccioso!
- CONSOLATA Non è questo! La condivisione del suo pensiero lo porta a costruire un alter ego perfettamente sano che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore.
- DANTE Che faccio io?

ANGELO            Se vuole glie ne do una semplice dimostrazione

DANTE            Eh! Magari!

ANGELO            Risponda a questa semplice domanda! Lei: è incinta?

DANTE            Ma no! Certo che no!

CONSOLATA      Visto? Lei non parla di se stesso, ma del suo alter ego sano esente da gravidanza!

ANGELO            Detto questo possiamo iniziare la terapia con Electrochoc!

LINA              *(da un carrellino che aveva portato in scena all'inizio scopre una batteria con due morzetti che attacca e fa sfricciare)* Bene bene le diamo una bella fulminata!

DANTE            Ma siamo impazziti? Io sono tutto rotto e non mi p osso muovere... ma v'assicuro che se non prendete quella porta prima di subito il mio alter ego sano vi cappotta di cazzotti a tutti e tre!

ANGELO            Somministriamo anche tranquillanti non si sa mai! E questa è fatta... vi saluto cari...!

TANO              Ueeeeeeeeee che saluti! A me il braccio fa ancora male!

CONSOLATA      E' stata fatta la lastra?

LINA              No: l'ortopedico l'ha visitata al tatto!

ANGELO            e cosà ha trovato?

LINA              Niente!

CONSOLATA      Ahi ahi ahi!

- TANO Come ahi ahi ahi?
- ANGELO E si! Ahi ahi ahi!
- LINA E se il professore dice ahi ahi ahi c'è qualcosa che non va
- DANTE Ti puoi fidare TANO: a me ha detto che sono gravida!
- CONSOLATA Non ci sono dubbi: Si tratta di bisturi!
- TANO noooooooooo io non mi faccio toccare da nessuno: voi avete capito male!
- CONSOLATA quello che doveva essere tagliato è già stato tagliato...  
(*dispiaciuta*) Purtroppo!
- TANO Quando? Che m'avete fatto? Ohhhhhh non scherziamo è!
- CONSOLATA Se toccando il suo braccio il collega ha detto che non c'è niente e lei sente dolore...
- ANGELO Trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto care! (*Ed esce con LINA e Consolata*)
- TANO (*Pausa lunghissima aspettando l'applauso*) Ma questi sono fuori!
- DANTE L'hai capito solo ora?
- TANO Pazzi e ciechi: riflesso dolente su arto amputato? non lo vedono che le braccia sono tutte e due?
- DANTE Beh questo non vuol dire! Se dove si sono laureati loro si studiava anatomia del Polipo a te le braccia mancano!
- TANO Roba da matti! Non è che parte da quello che hai per arrivare alla diagnosi. No! Sei tu che devi avere quello che lui pensa!

DANTE Ehhhhhhh! Fosse il solo a seguire questa scuola di pensiero! qui dentro non c'è niente di normale!

TANO Pure tu che fuggi dalla finestra del bagno e scivoli lungo la grondaia, se sei schizofrenico non lo so, ma tanto normale non sei neppure tu eh!

DANTE Sapevo assai che la grondaia non reggeva!

TANO E certo perché se regge è normale calarsi dalla finestra! come t'è venuto in testa?

DANTE I mostri: avevano invaso la stanza!

TANO Ma tu fossi schizofrenico per davvero!

DANTE I mostri sono i miei parenti. ero nascosto in bagno quando sono arrivati: ecco perché ho pensato di calarmi dalla grondaia!

TANO Una scelta spettacolare!

DANTE Beh guarda, sapendo com'è andata: la rifarei!

*(Si sente parlottare fuori scena sono i parenti)*

TANO Ah si? allora preparati a planare perché se non ho problemi d'udito quelli che sento sono loro!

DANTE Sono tornati? E ora che faccio? Aiutami TANO!

TANO *(Tastandosi)* Io ti aiuterei volentieri ma sotto mano non ce l'ho un paracadute!

DANTE E non scherzare fatti venire un' idea!

TANO Io? Fattela venire tu e pure veloce !

PARCHEGGIO A PAGAMENTO  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

DANTE un'idea un' idea, un'idea... Digli che sono morto! *(si sdraia e chiude gli occhi)*

TANO Ma non regge! Dante! Si vede che respiri!

DANTE Si vede? E allora... allora... digli che sono in coma! *(Si risdraia e chiude gli occhi)*

*(Non termina la frase perché entrano parenti ed Ernestina portando dei pacchetti)*

MIRO' ... E a quanto ammonta l'intero importo?

BERTA 3.000.000 di euro

ERNESTINA 3 milioni? E chi l'ha visti mai?

MIMI' Vuoi mettere con quella miseria di pensione?

ATTILIO *(Vedendo la madre sdraiata impaurito per la reazione rivolto a Mimi')* Sta dormendo, sarà il caso di disturbarla?

MIRO' Tu sei capace a farle firmare la delega senza svegliarla?

ATTILIO Appunto dicevo: che la svegliamo a fare... magari un' altro giorno... è? Che ne dici?

BERTA Papaaaaaaaaaà ma siamo venuti fin qui per perdere tempo?

MIMI' *(A TANO snobbando Attilio)* Buon giorno *(Poi riferita alla suocera)*  
Dorme?

TANO Diciamo di sì!

MIRO' Che vuol dire diciamo: dorme o no?

TANO E' in coma!

ERNESTINA Oh madre mia! in coma?

ATTILIO Ecco: ora possiamo anche toglierci dalle scatole!

TANO No no le scatole lasciatele pure... che avete portato?

BERTA solo una crostatina che gli piaceva tanto...

ATTILIO magari s'addolcisce: sa è un po' che non ci vede?

ERNESTINA che sappia io la vista non gli è mai calata di un grado

TANO Fatemi indovinare: voi siete i parenti...

ATTILIO Sì! sono il figlio *(Allungando una mano)* Attilio Primavera!

ERNESTINA i parenti che aspettava da quattro anni!

*(DANTE non vista dai parenti ma vista dal pubblico gestualizza a TANO quando può ciò che vuole che TANO faccia o dica fermandosi ovviamente quando rischia di essere vista.)*

MIRO' ma 4 anni addirittura... non mi pare sia trascorso tutto questo tempo.

BERTA Sì che scorre veloce però anche a me non sembrano 4 anni!

TANO corre veloce se uno ha che fare! qui ogni minuto è un'eternità!

MIMI' *(Spocchiosa)* Con chi abbiamo il piacere di parlare scusi?

TANO Con il compagno di stanza: Signorino Gaetano Mosso, per amici e parenti TANO

ATTILIO signorino ho capito bene? E' rimasto zitello?

TANO Ecco cominciamo proprio col piede giusto!

MIMI' *(Dandosi delle arie)* Io invece sono Domenica Malinverni ma chiamatemi Mimì!

TANO Come l'aria della Boheme?

ATTILIO Non sappiamo che aria tiri sulla Boheme ma anche dalle parti nostre fa un freddo....

MIRO' *(perplessa e diffidente)* Statti zitto papà.... è molto che sta in queste condizioni?

TANO No... veramente non Tanto *(vede i gesti di DANTE)*... ma neanche poco... dalla caduta non s'è più ripreso!

MIMI' *(Irrata)* Ma allora è vero? Anche questa c'ha fatto!

BERTA Non bastava nasconderci i conti: anche questa!

TANO Certo che v'ha descritto così bene, ma così bene, che vi avrei riconosciuto anche senza documenti e se fossi in voi...*(TANO su suggerimento di DANTE fa segni plateali di andare Via)*

ATTILIO Se fosse in noi? *(copia il verso di smammare)* Si è? Allora è proprio arrabbiato? non mi fate prendere agitazioni che mi fa male subito qui! *(e si tocca il petto)*

TANO Allo sterno?

ATTILIO No... all'interno!

MIMI' Non diamo retta a fesserie: mettiamoci seduti e aspettiamo che torni.

*(DANTE fa segni di disperazione poi gli viene un'idea: segnalala a TANO di fingere di sentirsi male. TANO non comprende subito e DANTE continua fino a che TANO non capisce ed esegue)*

TANO *(Stupita buttando un occhio a DANTE)* Ah! Quindi vi fermate qui!

- ATTILIO           Ma da un coma ci possono volere anni e... non è detto!
- MIMI'             E io aspetto: non ho fretta!
- MIRO'             Avrà un momento di lucidità no?
- BERTA             Anche solo il tempo di una firma?
- ATTILIO           Ho capito, ma se non torna?
- MIRO'             E che diamine papà: ci vorrà anche un po' di ottimismo nella vita!
- BERTA             deve per forza morire prima di aver firmato?
- TANO              *(rivolta a DANTE senza farsi capire)* Dante questi non si spostano... *(DANTE gli mima ancora di sentirsi male)*
- ERNESTINA        Che stai dicendo?
- TANO              *(Fingendo un dolore improvviso)* Niente: è solo un dolore improvviso *(ed urla)* Aaaaaaaa... mi sento male
- ERNESTINA        *(Impaurito)* Uh madre mia! Che ti succede?
- TANO              Un attacco... ho un attacco... aiutatemi
- ATTILIO           *(Impaurito)* Miro', Berta correte, correte per carità chiamate l'infermiera!
- TANO              *(Afferrandole x le braccia)* Noooooooooo: l'infermiera no!
- ATTILIO           *(Sganciando Miro)* Come l'infermiera no? Chiamate l'infermiera
- TANO              *(Riafferrandole)* Ho detto noooooooooo: l'infermiera no! Meglio il carro funebre!



- ATTILIO *(Sganciando Miro e balbettando)* non lo dica neanche per scherzo: andate a chiamare l'infermiera!
- MIRO Si ma non ho capito: invece di fare attacca e stacca non ci puoi andare tu ?
- ATTILIO *(uscendo di corsa)* Ci devo andare io? E ci vado io! Ma guarda tu che giornata! *(si ferma alla porta guarda a destra e sinistra poi si gira verso la moglie)* e da che parte vado?
- BERTA da una parte papà! Scegline una e vai!
- ERNESTINA Vieni con me... t'accompagno... andiamo!
- ATTILIO *(Uscendo da una parte)* Infermiera... Infermieraaaaa!
- ERNESTINA E sta zitto strilli come un'aquila zitto! *(Ed escono)*
- MIMI *(Impressionata avvicinandosi al letto)* Stia Calmo signore.
- GENZIANA Signorino prego!
- MIMI Scusi dimentico sempre che è zitello!
- GENZIANA Ah ah: Si-gno-rin-no no zitello!
- MIMI Come vuole, vedrà che l'Infermiera arriva...
- (DANTE segnala a TANO di chiedere dell'acqua)*
- TANO Un po' d'acqua... datemi un po' d'acqua...
- MIMI Scendi al bar Miro'... prendi una bottiglietta
- MIRO Subito! Lei resista non muoia *(entra in bagno a prendere l'acqua)*

TANO *(Facendo le corna)* Un colpo che ti prenda: mamma che dolore

MIRO Bertaaaaaa alza il “culo” e dammi una mano?

BERTA In due per una bottiglietta d’acqua?

MIRO Guarda che la tua parte di eredità è uguale alla mia: vieni a pagare i tuoi 30 centesimi!

BERTA E andiamo: io certe volte non ti capisco!

MIRO Non è obbligatorio! (Ed escono)

*(Mentre Mimì è china su TANO DANTE dal letto, apre la borsa, prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa... richiude la borsa e si rimette a letto nella stessa posizione.. intanto)*

MIMI’ Forza che non è nulla... ora arriva l’acqua e vedrà che passa tutto... intanto mi parli... mi dica qualcosa...

TANO E che ti dico? Che doloreeeeeeee!

MIMI’ Mi parli di Lei, della sua vita: come mai è rimasta zitello?

TANO Ma ti venisse un fulmine a bruciapelo

MIMI’ Ecco bravo parli: io intanto le prendo un fazzolettino rinfrescante... *(e fa per girarsi per prenderlo dalla sua borsa rischiando di vedere DANTE che si ributta sul letto)*

TANO *(Afferrandola per un braccio con tono tragico)* No! Non mi lasci in questo momento di trapasso!

MIMI’ Ma che trapasso: un fazzoletto le darà sollievo!

TANO *(Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire DANTE)* ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più... *(DANTE fa segno ok a TANO e si rimette a letto e TANO accasciandosi)* ringraziando il Signore è finita!

- MIMI' *(Impaurita)* Mamma mia! E' morto!
- TANO *(Tranquilla facendo le corna)* Tiè! E' passato il dolore!
- MIMI' *(Incredula)* Così all'improvviso?
- TANO signora mia: i dolori sono come i treni! Vanno e vengono!
- MIMI' E adesso l'acqua... chi ce la rimborsa?
- TANO Acqua? Quale acqua? se era urgente ero morta!
- Rentrano scaglionati Attilio, e CONSOLATA poi Lina e il Prof. Della Morte la SUORA e Saveria*
- ATTILIO *(Entrando per primo agitatissimo e correndo avanti e indietro)* Di qua di qua correte... il cadavere sta di qua...
- SUORA Lo dicevo io che l'ora era vicina
- SAVERIA Pe pe Pentiteviiiiiiiiiii!
- CONSOLATA *(Entrando)* Cadavere... Beneeeeeee sezioniamo finalmente!
- TANO *(Ad Attilio)* Cadavere a me? Ma perché non pensate per voi che siete così brutti che bisogna guardarvi col decoder!
- SUORA Miracolooooooooooooo è risorto!
- SAVERIA Che cu cu... che cu cu...
- SUORA Saveria... che sarebbero queste espressioni?
- SAVERIA No è che volevo dire che cu cu... rioso
- ATTILIO *(Stupito)* Ma come risorto? E adesso? No dico adesso che figura ci faccio con il professore?
- TANO *(Infuriata)* Hai chiamato anche il professore: *(allungando una*

*mano verso la figlia del prof*) Shining vieni qui: prestami un bisturi che l'ammazzo!

- SUORA Fermoooooooooooooooo... non uccidere! (*Invasata*)
- SAVERIA Pe peeeeeeeeeentitiiiiiiiiiiiiiii!
- TANO (*A saverio*) Senti è: mi ci manchi solo tu. Madre le dò altri 10 euro basta che la fate finita!
- SUORA Ma sta scherzando se è opera del demonio occorre un'esorcismo!
- TANO 20 euro Ma non ti voglio sentire più!
- SUORA Occorrerà tutta la nostra forza
- SAVERIA e e non è de detto...
- TANO 50 ma sparite dalla mia vista! (*e allunga 100 euro per avere il resto*)
- SUORA (*Guardando i soldi in trasparenza*) Ok... Saveria è Pentito!
- LINA (*Entrando con calma insieme ad ANGELO*) Chi s'è sentita male?
- TANO Io mi sono sentito male (*e allunga €100 al SUORA aspendando il resto. La SUORA intasca*)
- LINA E cosa avuto di così grave da interrompere la mia pausa e quella del professore?
- TANO adesso te lo dico... ma aspetti (*poi rivolta al SUORA che nicchia*) ... Madre... madreeeeeeeeeee veda che quelle sono 100
- SAVERIA Ce cento... mi mille... die deici milaaaa....
- SUORA Le vie del Signore sono infiniteeeee (*e prova ad andarsene*)
- LINO (*Infrapponendosi lei e il SUORA*) Allora: me lo dici che avevi di

così grave...

TANO Dopo: la SUORA si sta portando via i soldi?  
Madreeeeeeeeeeee

SUORA Vi do una benedizione collettiva a sconto *(tutti si inginocchiano tranne TANO)*

TANO No..... Non con i miei soldi....

SUORA *(farfugliando)* Vi bened Dio onnipo nom pat fil spi san amen... *(ed esce assieme a Saveria di corsa)*

TANO Ecco fatto: 100 euro in fumo

LINA Allora perché ci hai disturbati!

TANO niente niente ora sto bene!

ANGELO Questo lo lasci giudicare a noi medici. Spesso stare bene nasconde malattie asintomatiche terribili!

TANO grazie DANTEeeeeee!

CONSOLATA DANTE? Che c'entra DANTE?

ANGELO questo apre un quadro clinico molto preciso! Confusione mentale: Voglio visitarlo!

TANO *(Ad alta voce)* Danteeeeeee... a buon rendere!

LINA *(Invitandoli)* uscite che il professore deve visitare il paziente. *(escono tutti restano prof. CONSOLATA, TANO e DANTE)*

ANGELO Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!

- TANO                   Speriamo di no: io vorrei vivere qualche altro anno!
- DANTE                   *(Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di TANO)* Scusi tanto: prima che inizia l'autopsia volevo ringraziare Gaetano! *(e la bacia sulla fronte)* Vado allo sportello bancario al piano di sopra per un'operazioncina. Ci vediamo dopo TANO: sei stata un'amica grazie! *(e si dirige all'uscita)* Professò la lascio nelle sue mani: mi raccomando! *(esce dalla parte opposta da dove sono usciti Lino e Parenti)*
- TANO                   *(A DANTE)* Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!
- ANGELO                Dunque lei improvvisamente si è sentito male...
- CONSOLATA         ... e altrettanto improvvisamente è guarito!
- TANO                   Si ma era per finta
- ANGELO                Ah capisco: una finta guarigione!
- TANO                   No, veramente era una finta malattia.
- CONSOLATA         Le due cose si equivalgono: una finta malattia porta automaticamente ad una finta guarigione.
- ANGELO                ma in realtà raffigura un quadro clinico molto preciso: malattia immaginaria! *(Compiacendosi con la figlia)*
- TANO                   Senta le posso spiegare com'è andata?
- ANGELO                Prego... l'ascoltiamo!
- TANO                   Io ho coperto DANTE...
- CONSOLATA         Ah! E questo cambia radicalmente la situazione!
- ANGELO                Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!

- TANO *(Gestualizzando)* Ma no coperto... coperto!
- ANGELO Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale!
- TANO *(Spazientita)* Professò: coperto nel senso di aiutato! Ho aiutato DANTE!
- ANGELO Il dolore dipende quindi da un disturbo da sforzo?
- CONSOLATA Se è stitico provvediamo con un clistere di aglio e soda!
- TANO *(Spazientita)* ma mi ascoltate si o no? Ho fatto finta di stare male perché me lo ha chiesto DANTE... avete capito ora?
- ANGELO Certamente! Ora è stata chiarissimo: Sudditanza masochista omosessuale.
- CONSOLATA Proprio un bel caso: patologie che vanno dalla malattia immaginaria all'inconsapevole omosessualità!
- TANO Ma nemmeno per sogno: A me le donne piacciono!
- ANGELO Cannibalismo latente?
- TANO Mi piacciono crude no cotte!
- CONSOLATA Rara malattia di cannibalismo tribale?
- TANO *(Spazientita)* Ma che cannibalismo e cannibalismo! Ohhhhh: io non ho un cazzo!
- ANGELO Ahhhhhhhhhhhhh! Ecco spiegato perché è rimasto zitello!
- TANO *(Furibonda)* Io v'ammazzo... giuro quant'è vero che non sono zitello ma signorino, che v'ammazzo.
- ANGELO Si calmi... si calmi: e ci dica: Lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica?

TANO Ma cheeeeeeeeeee?(*Angelo indica le parti basse e TANO spazientita*) Io non ho perduto niente di niente!

CONSOLATA Insomma si decida: ce l'ha o non ce l'ha?

TANO (*Stufa accennando*) con rispetto parlando mi cominciano a girare!

CONSOLATA Ahhhhhh allora ce l'ha?

ANGELO E si: Trattasi di Orchite Senile! Ma il suo quadro clinico è davvero complicato!

CONSOLATA E' molto tempo che crede di stare bene?

TANO (*Quasi Ululando*) Uhhhhhhhhhhhhhhhhhh!

CONSOLATA Pure Licantropia?

AMGELO Ma scusi: Per caso lei avverte sollievo se dopo prolungata apnea trae un profondo respiro? Voglio dire: Se si tappa naso e bocca diciamo... (*pausa*) per una mezz'oretta, quando riprende fiato avverte sollievo?

TANO No! Nessun sollievo!

ANGELO Ahi ahi ahi e come mai?

TANO Dopo mezzora senza respirare sarò mortO?

ANGELO (*alla figlia*) Insufficienza polmonare!

CONSOLATA Lei deve essere operato d'urgenza! Finalmente si taglia papaaaaaaa'

TANO Ma voi sei matti: io in sala operatoria non c'entro!



CONSOLATA Visto il suo grave stato di salute compilo subito la base di ricovero

ANGELO penserà il chirurgo a metterle il Telepass!

TANO Ma quale Telepass?

ANGELO Prevenzione mia cara: vuole che con un quadro clinico malandato come il suo, il cuore non ne abbia sofferto?

TANO Ma scherza o dice davvero?

ANGELO *(aprendo una borsa e traendone un siringane enorme)* Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge un prelievo del midollo per scongiurare altre patologie !

CONSOLATA *(Accostandosi)* Su: Si metta in posizione fetale che effettuiamo il prelievo!

TANO *(Scattando in piedi e brandendo una bottiglia)* Scansati che ti do una bottigliata!

CONSOLATA *(Parandosi davanti)* Viaaaaaaaa non faccia storie: in fondo è come succhiare un ossobuco!

TANO *(Scappando)* Eh certo? Specialmente se il buco è il mio?

*Rientra di corsa DANTE. Si butta sul letto chiudendo gli occhi*

DANTE Largo, largo, fatemi passare.... via via scansatevi... *(si butta sul letto)* Io sono in coma eh! *(e chiude gli occhi)*

ANGELO *(Fermandosi di rincorrere TANO e rivolgendosi a DANTE)* Cosa sento! Un caso di coma vigile annunciato!?

*Entrano tutti i parenti di corsa*

MIMI' Ti abbiamo visto: non fare il finto tonto!

- MIRO' Alzati dal letto che correvi come un grillo!
- BERTA Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!
- MIMI' *(Tirandola)* Dai forzaaaaaaaaaa tirati su
- ATTILIO *(Ingenuo)* Ma non sarà andato in coma un'altra volta?
- ANGELO Signori, signori cosa succede?
- MIMI' *(Agitata)* Scusi l'intrusione professore ma desideravamo conferire con il qui presente DANTE Primavera!
- MIRO' *(Indicandolo)* Già: il qui presente che finge di essere addormentato, svenuto o che altro ancora!
- ANGELO Veramente il paziente non è qui presente
- BERTA Ma che dice professò? Eccolo li!
- ANGELO Mi spiego meglio: è qui, ma non è presente: è in coma per sua stessa ammissione!
- MIMI' Ah si? Allora per mia stessa ammissione io lo risveglio
- CONSOLATA Singolare forma delirio di onnipotenza.
- TANO E vaiiiiiiiii... telepass per tutti!
- MIMI' *(Stappandogli la siringa di mano)* Mi dia la siringa!
- ANGELO Cosa vuole fare?
- MIRO' Ora lo vede!
- BERTA Il miracolo della siringa funziona sempre!

- MIMI' Allora DANTE: ti svegli o devo infilarti l'ago in un ginocchio tra rotula e stinco!
- DANTE *(Alzando le mai)* ferma. Sono guarito!
- BERTA Ehhhhhh! Che vi avevo detto?
- MIRO' Non fallisce un colpo!
- ANGELO Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima! Prendi nota figlia mia!
- CONSOLATA Già fatto babbo: tutto fotografato nella mente.
- ATTILIO *(Felice e imbarazzato)* Papà... s'è svegliato Papà... grazie professo'... grazie... *(e gli bacia le mani)*
- ANGELO Veramente io non ho fatto nulla: è tutto merito di sua moglie!
- ATTILIO *(Imbarazzato alla moglie)* Papa'... hai svegliato papa'... grazie mimi' grazie!
- ANGELO *(Riprendendola dalle mani di Mimi)* Mi dia un attimo la siringa: com'era la formula?
- CONSOLATA Allora Gaetano: ti fai fare questo prelievo oppure ti infilo la siringa su un ginocchio tra rotula e stinco!
- TANO Ueeeeee Io sono sveglio e me la squaglio! *(ed esce di corsa)*
- ANGELO *(Correndogli dietro ed uscendo anche con la figlia e Brasi)* Dove credi di andare: infermiera, inservienti..... barellieri, prendetelo.... Prendetelo!
- MIMI *(Ironica e soddisfatta)* Dunque facevamo la commedia è!

MIRO Fingevi di stare male!

MIMI' Fingevi con noi!

ATTILIO Papà: s'è svegliato Papà!

BERTA Noi: che siamo sangue del suo sangue!

MIMI' e invece di esse contento che siamo venuti a trovarlo...

MIRO' Non cià detto neppure una parola! Che amarezza!

ATTILIO Papà... non hai niente da dirci?

DANTE *(Pausa lunga)* Sono andate bene le ferie?

ATTILIO Sì grazie: Siamo stati bene specialmente a ...

BERTA Allooraaaaaaaaa: Il tono era sarcastico!

ATTILIO *(Poi all padre)* Era sarcastico papà?

DANTE Non vi vedo abbronzati dopo 4 anni di sole mi preoccupo.

ATTILIO Papà' .... Si preoccupa papa'!

MIMI Svegliati tonto! Non si preoccupa: se l'è legata al dito!

ATTILIO Macchè: non se lo ricorda neanche più!

DANTE *(Acida e amareggiata)* E no! me lo ricordo e bene! Sono quattro anni che lo ripasso questo film e non mi si toglie dal cervello! Quattro anni che mi chiedo perché mi avete portato in questo parcheggio a pagamento con l'inganno...

ATTILIO ma che dici: inganno addirittura...

DANTE

*(Perentorio)* Inganno sì! Inganno! *(Amareggiato)* E non è stata la cosa più umiliante! *(Deluso cambiando tono)* Ha detto proprio bene tua moglie parlando dello stesso sangue! ha girato talmente intorno all'argomento che la parola che doveva pronunciare non l'è uscita di bocca. *(Pausa)* ci sarà un motivo se non hai usato la parola.... Figlio?

*(Senza speranza)* Vi presentate oggi, dopo 4 anni, davanti ad un vecchio pieno di rimorsi e forse anche di rancore... *(Pausa sincero e determinato)* Non lo nego! Non vi volevo vedere è vero! Ho pensato più volte: *“quando vengono a trovarmi li butto dalle scale... li squarto con il rasoio, li strangolo con le mie mani”* *(mite)* chiedendo ogni minuto perdono a Dio perché un padre possa pensare questo del suo sangue! *(Addolorato)*

Ho cercato mille spiegazioni senza trovarne una! Ho tentato mille soluzioni per togliermi dalla testa quel pensiero ricorrente che picchiava come un martello:

*(Pausa con voce piagnucolosa)* *“Non può essere”*, mi dicevo, *“non può essere che persone dello stesso sangue concepiscano l'abbandono come una forma di liberazione.* *(Pausa)*

*Non è umano uccidere una persona di solitudine e di inedia* *(Pausa breve)* *solo perché una revolverata prevede l'ergastolo!* *(Pausa)*

*Che fine ha fatto la libertà per cui ogni individuo può decidere di pensare e agire senza costrizioni, secondo la propria e non l'altrui volontà?*

*Dov'è la scelta che non risente dei condizionamenti imposti dal fare comune, o peggio ancora, dall'interesse personale?”*

DANTE

Sai figlio mio... mi sarebbe bastata quella spicciola libertà che si coltiva con l'amore. E invece no. Sembra quasi che il sentimento sia causa di disagio emotivo. Ma è normale: Quando sei parcheggiato dalla vita contro la tua volontà, ti convinci che non sia più possibile tornare indietro, perchè nulla più dipende da te. Avresti ancora tanto da dare, ma nessuno lo vuole... avresti cose da dire, ma nessuno le ascolta. Insomma: sei interessato... ma non interessante!

*(Serio e determinato quasi a rimproverare il figlio)* E Qui dentro, l'emarginazione è un terreno fertile su cui sviluppare un fenomeno di criminalità silente contro gli anziani più deboli e indifesi. Perchè nonostante le domande che ti poni, non sai darti spiegazioni. Tu non hai idea di quale tremenda sensazione sia una vita di sole domande. Ohhhhhhh! Sono ingombranti le domande. Generano un autoinganno fortissimo: sostituiscono la realtà!

E alla fine ti convinci che è giusto così perchè i giovani devono stare con i giovani, i vecchi con i vecchi e che la tua condizione di emarginazione è la giusta punizione per quello che sei diventato: un rompi cloglioni.

Poi però arrivate voi, vi sento parlare, anche contro di me, ma la voce e quella di mio figlio. Mio figlio capisci? E di colpo svanisce la rabbia, l'umiliazione e tutte le domande... e resta solo il dolore quello sì: l'immenso dolore di non essere stato con te in questi quattro anni!

ATTILIO

*(Commosso) .... Papà'! Papaaaaaaà! (E senza dire altro abbraccia la madre mentre. Attendere l'applauso e al termine)*

MIMI'

*(Applaudendo lentamente e cinicamente)* Guarda guarda che bel quadretto: bisognerebbe incorniciarvi!

DANTE

Sfortunato l'uomo che dopo una certa età non prova più l'amore!

MIRO'

E questa dove l'hai letta? Nei cioccolatini perugina?

- DANTE *(Fredda)* Ho capito: volete parlare d'affari... parliamo d'affari!
- BERTA Finalmente un discorso serio!
- MIMI' *(Aprendo la borsa)* Molto bene: almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili *(Cercando i fogli)* La banca ha scritto e per ritirare un capitale e serve la tua firma *(continua a cercare)*
- DANTE Eccomi qui: presente! *(Pausa)* Toglimi solo una curiosità: dopo che ho firmato, i soldi, in quanti li dividiamo?
- ATTILIO Papà vuole dividere i soldi... ne lascia anche a noi!
- MIMI' Dividere? Ma siamo pazzi... il capitale va gestito!
- ATTILIO E beh si Papà gestito è meglio!
- DANTE *(Ironica)* Attilio tu mi piaci perché sei determinato: quando prendi una strada la porti avanti senza indugi!
- ATTILIO Grazie! *(Poi alla moglie)* Finalmente una persona che mi stima per quello che valgo!
- DANTE *(Ironica)* Sì: ma ora stai buono però che io e tua moglie dobbiamo parlare! posso sapere in che modo intendi gestire il denaro?
- MIRO' Ristrutturando casa per esempio!
- DANTE Questa è una buona idea! E poi?
- MIMI' Poi vedremo... *(sempre cercando)* ma dove sono i fogli... Atti' me li hai spostati dalla borsa?
- ATTILIO No! Io non ho toccato nulla, e visto che ristrutturiamo

perché non facciamo una stanza in più per Papà?

MIMI' Ma falla finita... quale stanza... li trovo li trovo sono qui dentro dalla settimana scorsa, mica possono essere spariti!

DANTE *(Sventolando un solo foglio)* Cercavi questi? Copia per il cliente: firmata e... versata!

BERTA *(Strappandogliela dalle mani)* Fa vedere? *(la guarda terrorizzata)* E tu come ce l'hai questa?

DANTE *(Finta smemorata)* Ah già dimenticavo: anche sottratta!

MIRO' *(Intimorita)* Sot-trat-ta? E come?

DANTE come si sottrae qualcosa: basta una semplice distrazione e ti portano via 4 anni della tua vita... figurati due fogli! E' un attimo!

BERTA A ma'... questo c'ha rubato i fogli della banca...

MIMI' Ladro... imbroglione delinquente, io ti denuncio.

DANTE fammi causa!

MIMI' Disgraziato, pidocchioso ... Che tu sia maledetto!

ATTILIO E no! Questo no Mimi: stai parlando di Papà!

DANTE Tu sei un povero scemo Atti', ma almeno un po' di cuore ti è rimasto.

*Rientra di corsa TANO seguita da Angelo CONSOLATA Lina Ernestina la SUORA e saveria*

TANO Ernesti' blocca il professore: mi insegue per siringarmi! Caspita che resistenza che ha: io non ho più fiato...

ERNESTINA Eh... blocca! Si fa presto a dire blocca: qui dentro e



quando mai!

ANGELO           Lo dicevo io che è affetta da insufficienza polmonare

CONSOLATA      Dobbiamo operarlo d'urgenza!

LINA             Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

SUORA            Caso mai dovessi morire sotto i ferri...

SAVERIA         Pe pentitiiiiiiiiiiiiiiii!...

*(si sente la sirena Brano n. 9)*

ANGELO         Bene stanno arrivando: ci daranno una mano!

TANO            DANTEeeeeeee aiutami tu che sai come stanno le cose:  
questi mi portano al macello!

DANTE           Ci diamo una calmata? *(al prof)* tu dammi questa siringa *(la toglie dalle sue mani)* Da oggi qui cambieranno molte cose!  
Cuccia! Ora parlo io! *(Pausa)* TANO, Ernestina:

TANO ed ERNESTINA   Dicci Beatri'!

DANTE           Ho capito cosa ne faccio dei soldi!

ERNESTINA      E mi fa piacere, ma non mi sembra il momento più adatto  
per parlarne!

DANTE           E perché no?

TANO            Perché se mi prendono mi squartano come un agnello!

SUORA           E se ti squartano la morte è certaaaaa:

SAVERIA         Pe peeeeeeeeeee ....

TANO            Si si vabene ecco altri 20 euro

- SAVERIA .... Ntiti! *(finisce il pentiti di prima)*
- TANO basta che ve ne state zitte da una parte *(la SUORA prende il denaro lo intasca sfregandosi le mani e si accomoda da una parte sgranando un rosario)*
- TANO DANTEeeeeeee aiutami tu!
- DANTE Non ti preoccupare: se s'avvicinano li traforo!
- TANO Adesso: ma stanotte?
- DANTE Facciamo i turni di guardia! Tanto dormire non se ne parla... almeno stiamo all'erta!
- ATTILIO Ma papà che dici? Non puoi mica vivere così?
- DANTE Ah! te ne sei accorto? mi fa piacere! Ma dormirò così solo fin quando non compro Villa Arzilla!
- TANO ed ERNESTINA Fanculo Bante!
- DANTE *(Ieratica)* Non avete capito? Compro Villa Arzillaaaaaaaa!  
*(tutti ammutoliscono)*
- (MIRO, Attilio, Mimi e TANO vociano insieme: compra villa arzilla?Ma come sarebbe... in che senso compra villa Arzilla... ecc... dopo una lunghissima pausa di riflessione)*
- ATTILIO Papà? Compri Villa Arzilla?
- DANTE Sì: non posso? i sordi li ho!
- BERTA E butti 3.000.000 di euro ... *(guardandosi attorno)*
- MIRO *(guardandosi attorno)* dentro questo cesso?
- DANTE Ora v'accorgete che non è una reggia? Ma non li butto:

faccio quel che avete detto voi: ristruttururo casa!

ATTILIO            Papà... Ma casa tua...

DANTE             E' questa! Casa mia è questa!

MIRO'             Ma come questa... una stanza da noi c'è sempre per te...  
(*Alla madre*) o no?

MIMI'             certo che si! ci mancherebbe!

DANTE             E perché mi dovrei accontentare di una stanza quando  
posso avere tutto lo stabile? Divento proprietaria e faccio  
felici gli inquilini!

BERTA             così non restano neanche le briciole!

DANTE             Non ti preoccupare: la parte tua e di tua madre non te la  
tocca nessuno!

*Entra Terry Madama SANTINA lo prendi agente di polizia*

SANTINA          Fermi tutti! Che nessuno si muova il palazzo è circondato

MIMI'             mamma mia... la polizia...

TERRY             Giusto in tempo: grazie alle nostre intercettazioni  
perfette e tempestive

ATTILIO          (*Tremante*) Perfette e tempestive!

TANO             che sta succedendo?

SANTINA          Questa volta non ci sfuggono caro signore?

TANO             Signorino prego!

TERRY             Ah! E' rimasto zitello?

- TANO *(Sfogandosi urlando)* Signorinoooooooooooooooooooo.....  
ohhhhhh *(poi componendosi)* no zitello.
- TERRY Non è il caso di prendersela tanto sa? Sono zitella anch'io!
- TANO E tanto piacere! Tu sei zitella e io sono signorino va bene?
- TERRY Comunque: a parte le formalità dicevo che le nostre intercettazioni sono state perfette e tempestive!
- ATTILIO *(Tremante)* Perfette e tempestive?
- DANTE Chiedo scusa agente: a cosa dobbiamo l'irruzione?
- SANTINA Siamo qui per effettuare un arresto Abbiamo disseminato di cimici l'intera casa di riposo!
- TANO Ecco: ci mancavano pure i pidocchi qui dentro!
- SANTINA Ma cimici non nel senso di insetti.
- TERRY Cimici tecnologiche che hanno contribuito all'arresto dei criminali: *(Aulica)* Vincenzo Barzini detto il professore in arte ANGELO della Morte...
- TANO Uno a Zero
- SANTINA Suo figlia CONSOLATA Barzini detta *(gestualizzando)* Zorro
- TANO Due a zero
- TERRY Luisa Trani in arte Lina Arcotizza detta Gentilezza
- TANO Tre a Zero!

*la SUORA in questo frangente ha tentato per tutto il tempo di trovare un nascondiglio e svignarsela*

*e si infila con la testa sotto una rete.*

- SANTINA      Una nota truffatrice travestita da Suora con la sua comare Saveria in arte Pentiti
- TANO            Quattro a zero palla al centro!
- TERRY          Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .
- TANO            E mettimi anche sevizie e crimini contro l'umanità!
- TERRY          Agente Lo prendi: Li prenda!
- SANTINA        Li ho presi!
- TERRY          Tienili a bada... mentre io compilo il foglio di via per il carcere.
- SANTINA        All'uscita vi aspettano i nostri colleghi e un bel viaggetto in cellulare! *(Si defilano sul palco)*
- TANO            Dante'
- DANTE          Dimmi TANO!
- TANO            Ma davvero dicevi prima che compri Villa Arzilla?
- DANTE          Certo! Basta con i letti arrugginiti, basta con i finti professori e gli infermieri senza scrupoli. Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più efficiente sulla faccia della terra! Faranno a gara per soggiornare qui!
- ATTILIO        E noi papa'?
- DANTE          Tu sarai il proprietario a morte mia ma tu però non loro!
- MIMI'          E lo sapevo io che sotto sotto nascondevi la fregatura?

MIRO'                    Ci tira fuori da tutto:

BERTA                    Praticamente dipenderemo da papa'!

DANTE                    No no... io ho una sola parola! Volevate i soldi? E io i soldi vi do! E mica li spendo tutti per ristrutturare qui!

MIRO'                    *(Sollevata)* Ah no?

DANTE                    *(Ironica)* E no: certo che no bella di nonno! I ricchi inquilini pagheranno una retta che assicurerà la permanenza anche a chi non può permettersela!

TANO                    Grandeeeeeeeeee... Campi da tennis... Piscine... Saune idromassaggi...

MIMI                    E no! No! Non s'allarghi così che i soldi finiscono signore!

TANO                    Signorino: SI-GNO-RI-NO.

BERTA                    a Ma': sono almeno dieci volte che t'ha detto che è zitello

TANO                    *(Lanciandosi verso Miro)* Io l'ammazzo!!!!!!!!!!!!!!

DANTE                    *(Fermandolo)* Fermo TANO che fai?

TANO                    La trito a pezzettini!

DANTE                    Perché t'ha detto zitello?

TANO                    Ma che ti ci metti pure tu adesso?

DANTE                    Ma via TANO... nella vita quel che conta non sono le parole ma i fatti. Non li faccio a pezzetti io che m'hanno lasciato a marcire qui per 4 anni, te la prendi tu?

TANO I fatti dici?

DANTE Certo. Io ristrutturato Villa Arzilla e questo è un fatto... lascio a loro quello che gli spetta e questo è un altro fatto!

MIRO Ohhhh adesso ragioniamo e dove sta quello che ci spetta?

DANTE In questa busta *(e gli da una busta)*

BERTA Nonno c'ha fatto un assegno!

MIMI' Li aveva già preparati... dai guarda guarda quanto c'è?

MIRO *(Aprendo frenetico)* Ma la busta è vuota?

DANTE Non è vuota... guardate bene...!

MIMI' Miro... non mi far prendere queste paure quanto c'è?

BERTA *(Girando la busta in mano ne trae due monete da 1 centesimo che prende tra due dita e mostrandoli)* Ma: è uno scherzo?

DANTE No: sono tre centesimi. Uno ciascuno!

MIMI E cosa ne facciamo di un centesimo a testa?

DANTE Questo non lo so Mimi', ma io non ho mai pagato nulla, più di quello che vale!

Si chiude il sipario **Parte il brano n. 10** - Sipario

FINE